

La guerra tra il carbone e il petrolio aggrava la crisi nelle miniere CECA

In settima pagina le informazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Anche la Lega araba si schiera contro l'esplosione nel Sahara

In ottava pagina le informazioni

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 231

VENERDI' 21 AGOSTO 1959

CRISI APERTA NELLA N.A.T.O. ALLA VIGILIA DELL'ARRIVO DI EISENHOWER

I rapporti tra Londra e Parigi a un punto di grave tensione

Allarme nella capitale francese per l'isolamento diplomatico di De Gaulle - La politica del generale sotto il fuoco di fila degli attacchi alleati - Lloyd non andrà alla riunione atlantica

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 20. — I rapporti fra la Francia e i suoi alleati sono giunti ad un punto di tensione senza precedenti. Lo testimonia il passo ufficiale compiuto ieri dall'ambasciatore francese a Londra, presso il Foreign Office, per protestare, a nome del suo governo, contro gli attacchi della stampa britannica alla politica estera gollista. Lo riconoscono con linguaggio spesso drammatico, i più qualificati portavoce dell'opinione pubblica.

In particolare Chauvel ha richiamato l'attenzione del diplomatico britannico su un articolo del Times, in cui la bomba atomica francese viene definita «una pistola puntata contro Londra e Washington». L'ambasciatore francese ha affermato che il governo era sorpreso e preoccupato non tanto per gli articoli di giornali come il Daily Mail o il Daily Herald, quanto per il fatto che persino il Times, da tutti ritenuto il portavoce del governo inglese, aveva assunto analoghe posizioni antifrancesi.

L'autorevole quotidiano britannico afferma infatti che «il possesso dell'atomica significa per la Francia la possibilità di far scoppiare una guerra atomica nella quale trascinare, volenti o nolenti, anche i suoi alleati. Teoricamente — conclude il giornale — questo potrebbe costituire un mezzo per influenzare la politica britannica, perché rappresenta in un luogo un obiettivo puntato contro Washington e Londra».

L'articolo del Times documenta quindi l'esistenza in Gran Bretagna di una profonda ostilità, che raggiunge anche il campo gollista in termini molto aspri. Nel loro complesso, scrive il giornale, questi attacchi rispecchiano «una crescente irritazione e contro chi si vuole chiamare il partito di grandeur» di De Gaulle — politica che «si tende sempre più a considerare come ispirata da un nazionalismo esacerbato e da una fondamentale mancanza di realismo».

PRIMO BILANCIO DEL "MESE DELLA STAMPA COMUNISTA",



I nostri milioni non vengono da soli

La sottoscrizione ha registrato finora promettenti successi ma l'impegno per la diffusione è ancora insufficiente

Sabato 15 agosto la sottoscrizione per l'Unità ha raggiunto la bellezza di 127 milioni di lire. È un primo successo della campagna per il Mese d'Unità stampata comunista raggiunto di slancio. L'anno passato, il 16 agosto scorso, fu raggiunto solo il numero di 70.000.000, sono cinquantasette milioni in più, in quattro settimane.

no la stessa storia, la stessa prevenzione, non possono essere fatti a Milano, come stati, io sto qui, pieni, abbracciamoci, mettiamoci assieme». E i milioni camminano e vanno. E i milioni cercano altri milioni.

Rivolta in Sud Africa contro le tasse



ST. FAITHS (Sud Africa) — Un gruppo di donne sudafricane, armate di bastoni, dimostrano contro l'aumento di una tassa decretata dal governo razzista del Sud Africa. Alla manifestazione di protesta hanno preso parte 1.500 donne, che sono state disperse dalla polizia dopo una dura battaglia.

La posizione di Londra

LONDRA, 20. — A meno di una settimana dall'arrivo di Eisenhower in Europa, i contrasti e le polemiche si moltiplicano e si estendono in campo atlantico. Oggi il portavoce del Foreign Office ha dato l'annuncio che il ministro degli Esteri britannico, Sir A. Lloyd, non parteciperà alla riunione parigina del Consiglio della NATO in programma per i primi di settembre, sottolineando così implicitamente lo scarso rilievo che Londra attribuisce a questa sessione, e ha fatto seguire dichiarazioni scortamente critiche nei confronti dell'atteggiamento francese.

PER CONSTATARE L'EVENTUALE REATO DI «OLTRAGGIO A PUBBLICO UFFICIALE»

La Procura ha richiesto il verbale del vigile sulla multa a Marzano

Conclusa in gran segreto l'inchiesta Marazza — Il questore di Roma invitato a fornire una versione scritta — La Giunta comunale si riunirà mercoledì 26

Ad un mese di distanza dal giorno in cui il questore Marzano commise la ben nota infrazione al codice della strada e copri di insulti il vigile urbano Ignazio Melone, che lo aveva fermato, si ha notizia di un passo della Procura della Repubblica presso il comando dei vigili urbani di Roma. La Procura ha difatti richiesto ieri mattina il «verbale di servizio» del vigile Melone, relativo al 22 luglio scorso, giorno in cui avvenne l'episodio destinato a suscitare indignazione e sorpresa nell'opinione pubblica di tutta Italia.

del suo turno; e in ragione per cui la Procura si è decisa a chiedere copia del rapporto, è in relazione alla asserita presenza, nella relazione fatta dal vigile al suo comando, di circostanze che potrebbero far raffigurare reato di oltraggio a pubblico ufficiale (l'atteggiamento tenuto dal Marzano di fronte al vigile che gli chiedeva di dimostrare la propria identità).

La procura di Roma ha chiesto di dimostrare la propria identità. L'agenzia Italia scrive che le notizie apparse sulla stampa hanno indotto la Procura della Repubblica a interessarsi dell'episodio di oltraggio che finora, per cause non conosciute, non era stato comunicato.

re se si debba procedere nei riguardi del responsabile. Invece, dopo la famosa telefonata che il questore fece al Comando dei vigili urbani appena tornato in ufficio, e di proprio arbitrio, l'ufficio di polizia giudiziaria (e tale è il Melone), di "fare rapporto di ogni reato del quale vengono a conoscenza, salvo che si tratti di reato punibile a querela dell'offeso".

UN PIANO LACUNOSO E NON RISPONDENTE ALLA COSTITUZIONE

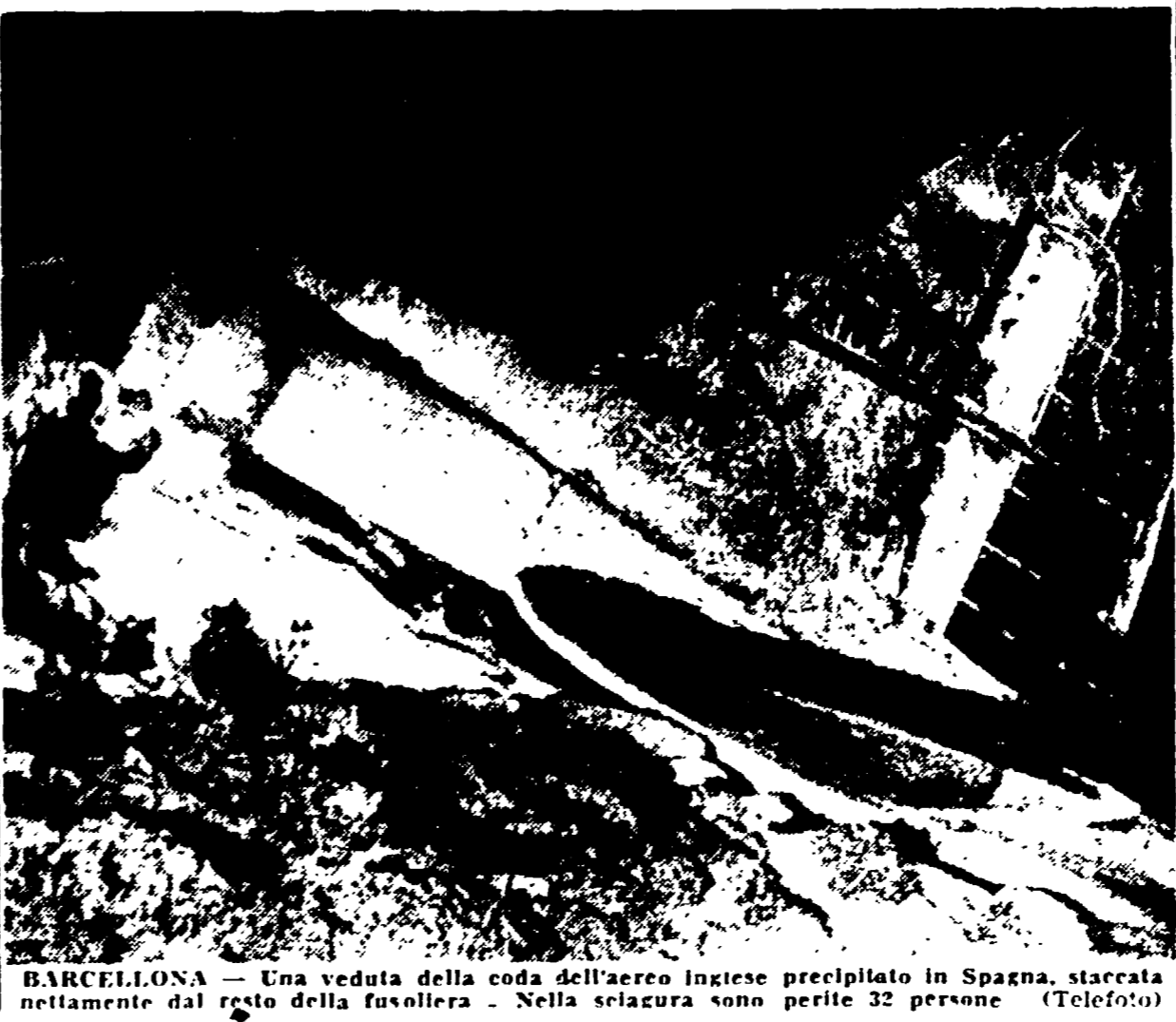
Il progetto del governo per la scuola secondaria

Al posto della media e dell'avviamento, 4 sezioni: umanistica, tecnica, artistica e normale - Un indirizzo di classe - I maestri potranno essere inclusi nei ruoli

Il ministro Medici ha preparato uno schema di disegno di legge per l'attuazione della scuola obbligatoria dai 6 ai 14 anni. Lo schema, diffuso già tra i membri del governo, dovrà essere sottoposto al parere del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione, approvato dal Consiglio dei ministri, e successivamente discusso dal Parlamento, che già alla sua attenzione il progetto di legge sull'istituzione della scuola unica dai 6 ai 14 anni, presentato dai compagni senatori Donini, Luporini, Granata ecc. ecc.

Le materie di insegnamento obbligatorie, con programma comune per tutte le sezioni, vengono indicate con l'art. 5 e sono: la religione, la lingua italiana, la storia, la geografia, l'educazione civica, la matematica, le osservazioni scientifiche, il disegno, l'educazione fisica. Sono altresì materie obbligatorie per la sezione umanistica, la lingua latina e la lingua straniera; per la sezione tecnica, la lingua straniera e le attività di lavoro; per la sezione artistica, le attività artistiche; per la sezione normale, le attività di lavoro.

si ha dagli articoli riguardanti il proseguimento degli studi. La licenza della scuola secondaria (art. 22) è considerata titolo valido per la prosecuzione degli studi. In particolare, essa dà accesso: a) se rilasciata dalla sezione umanistica, alla classe di collegamento del liceo scientifico, alla classe di collegamento dell'istituto magistrale e degli istituti tecnici; b) se rilasciata dalla sezione tecnica, alla prima classe degli istituti professionali e alla classe di collegamento degli istituti tecnici; c) se rilasciata dalla sezione...



BARCELONA — Una veduta della costa del paese inglese precipitato in Spagna, staccata nettamente dal resto della folla. Nella sciarata sono perite 32 persone. (Telefoto)

Un elefante impazzito semina morte rovina e terrore fra la folla di Ceylon riunita per una festa religiosa

La bestia inferocita, dopo aver calpestato dei tizzoni ardenti, si è scagliata in mezzo a più di duecentomila persone - 20 morti e 250 feriti

COLOMBO (Ceylon), 20. — La manifestazione conclusiva della solenne festa religiosa dell'Essala Perahera, iniziata quando la grandiosa una tragedia, a cui hanno mino. Il corteo dei monaci assistito in preda al terrore passava attraverso un non circa duecentomila persone, largo corridoio aperto tra la Un elefante «sacro», una folla che si spinca per vedere cinquanta che partecipavano alla cerimonia religiosa, si è improvvisamente scagliato in mezzo alla folla, seminando il panico e calpestando uomini e carri vivacemente addormentati. Nella lunga colonna di capanne e tutto quanto incontrava nel corso della sua folle, furibonda carica.

se. Fra di essi suonatori di tamburi, danzatori e portatori di torce si agitavano collettivamente. E' stato appunto un portatore di torce che, accidentalmente, ha reso furioso uno degli «elefanti sacri». I carboni roventi della sua fiaccola, caduti al suolo sono finiti sotto le zampe del pachiderma che per il dolore, emettendo un grande brullo, ha compiuto un balzo, cominciando a girare attorno, scatenato come una furia, travolgendo nella sua corsa tutto quanto trovava dinnanzi a sé.

vano nei pressi fuggendo precipitosamente hanno travolto quelli che stanno indietro, e così di seguito, in una scena di indicibile panico, di confusione e di urla disperate.

La gente ha cercato di mettersi in salvo sui tetti delle costruzioni, sui muri, sugli alberi. In breve la scena si è trasformata in un inferno, al centro del quale era una montagna di carne, precipitata in selvataggia furia contro la massa brulicante che cercava scampare.

battuto a colpi di fucile da agenti di polizia. Si lamenta la scomparsa di parecchie persone. Forse è gente caduta nel vicino Lago Kandy o che si era gettata nelle acque nel tentativo di salvarsi.

(Continua in 7. pag. 8 col.)